

AcegasAps

Distribuzione dell'energia elettrica: possibili interruzioni a Trieste

Nell'ambito del Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico (PESSE), il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (TERNA) potrebbe richiedere alle aziende distributrici italiane, fra le quali AcegasAps, di interrompere ciclicamente la fornitura dell'energia elettrica.

TERNA è il concessionario esclusivo del servizio pubblico di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica ed è il garante del servizio stesso. La fornitura di energia elettrica non può mai essere garantita totalmente a causa dell'insorgere di guasti improvvisi e inoltre, qualora si preveda in un'area di rete del territorio nazionale un deficit di produzione e/o una riduzione dei margini di riserva di potenza, TERNA, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di richiedere ai distributori locali l'applicazione del piano, che comporta una ripartizione ciclica delle interruzioni studiata sulle caratteristiche del territorio gestito da ciascun distributore.

TERNA fornisce alle aziende distributrici, tra le quali AcegasAps, precise indicazioni per la definizione dei criteri di elaborazione dei singoli piani locali, al fine di uniformarne le caratteristiche generali sul territorio nazionale. Rispettando le specifiche di TERNA, **AcegasAps ha quindi predisposto il proprio piano, studiato con lo scopo di ridurre al minimo i disagi all'utenza della Città di Trieste.**

PIANO DI EMERGENZA PER LA SICUREZZA DEL SISTEMA ELETTRICO (PESSE) A TRIESTE

Il piano riguarda tutta la città e prevede la **suddivisione dell'utenza in gruppi corrispondenti a precise aree, cui è attribuito un cosiddetto *Turno di Rischio*.**

In caso di applicazione, i distacchi potrebbero avvenire solamente durante le ore diurne e sarebbero effettuati secondo predeterminati e precisi Livelli di Severità stabiliti dal TERNA. Sono esclusi dal piano gli ospedali, la Prefettura, la Questura, gli uffici del Comune e dei Vigili Urbani, la trazione ferroviaria e del trasporto pubblico.

Il piano per Trieste prevede la suddivisione dell'utenza in 15 gruppi distinti e sarebbe applicato nelle seguenti fasce orarie:

- **clientela diffusa:** interruzione della fornitura, per 1 ora e 30 minuti, nei seguenti orari:
dalle 7.30 alle 16.30 nel periodo invernale (ora solare)
dalle 9.00 alle 18.00 nel periodo estivo (ora legale)
- **clienti industriali:**
interruzione dalle 16.30 alle 20.00, con possibile prosecuzione fino alle 22.00 nel periodo invernale (ora solare)
interruzione dalle 18.00 alle 20.00, con possibile prosecuzione fino alle 22.00 nel periodo estivo (ora legale)

AcegasAps

Se il livello di severità previsto dall'emergenza nazionale **non supera il primo grado, e non sono coinvolte le giornate di sabato e domenica, sono fornite, salvo diverse esigenze di servizio, le seguenti garanzie:**

- nessun utente è interrotto per più di una volta al giorno;
- nessun utente è interrotto per più di due volte a settimana;
- per ogni singolo gruppo, intercorre almeno una giornata fra le interruzioni.

Nel caso il livello d'emergenza superasse il primo grado d'intervento, l'unica garanzia che potrebbe essere assicurata sarebbe un intervallo di almeno 180 minuti tra interruzioni successive.

COMUNICAZIONI TERNA

Qualora fosse richiesto un distacco e nel rispetto della procedura, TERNA comunicherebbe ad AcegasAps:

- entro le ore 15,00 del giorno precedente l'operazione lo stato di preallerta per il giorno successivo;
- entro le ore 19.00 del giorno precedente l'operazione la conferma dello stato di allarme per il giorno successivo;
- nella giornata di allarme TERNA potrebbe comunicare al distributore l'effettivo ordine di distacco; in tal caso il distributore dovrebbe attivare i distacchi entro un tempo massimo di 30 minuti;
- nel caso in cui nella giornata prevista si superino le condizioni critiche, il GRTN - TERNA comunicherebbe il cessato allarme.

ACEGAS-APS: SISTEMA INFORMATIVO A TUTELA DELL'UTENZA

Nel rispetto della tutela dell'utenza, AcegasAps ha previsto l'adozione di un sistema informativo articolato:

- al momento delle comunicazioni di preallerta verrebbero avvisati gli organi istituzionali, come Prefettura, Forze dell'ordine e di pronto intervento, Comune e Provincia di Trieste, Regione Friuli Venezia Giulia, e le redazioni di quotidiani, periodici ed emittenti;
- al momento della conferma dello stato di allerta verrebbe richiesto alle redazioni di diffondere la notizia il giorno dopo e sarebbero informati gli organi istituzionali sopraccitati, oltre che soggetti quali le associazioni economiche, dei consumatori e degli amministratori condominiali, Ente portuale, Ospedale, CCIAA, ecc.

Inoltre, le zone interessate dall'interruzione e le rispettive fasce orarie verrebbero pubblicate, con aggiornamento in tempo reale, sul sito internet aziendale (www.acegas-aps.it) e verrebbe garantita l'informazione telefonica tramite il numero verde aziendale 800.237.313 nell'orario di ufficio 8-17.

AcegasAps segnala che nei giorni di potenziale rischio di distacco è utile adottare alcune importanti precauzioni:

- non utilizzare gli ascensori;
- non utilizzare apparecchiature elettriche (gru, montacarichi, sopraelevatori, ecc.) che, a seguito della forzata interruzione dell'alimentazione, potrebbero provocare danni a persone o cose o generare comunque situazioni di pericolo;
- limitare preferibilmente l'utilizzo degli elettrodomestici a elevato consumo di energia nella fascia oraria compresa fra le ore 17.00 e le ore 8.00 del mattino seguente; sono da considerarsi a elevato consumo d'energia elettrodomestici quali lavatrice, lavastoviglie, scaldabagno elettrico, ferro da stiro e forno elettrico.